

COMUNE DI UGENTO
Ufficio Protocollo

13 MAG. 2013

Alla cortese attenzione del responsabile
Dello SUAP del COMUNE DI UGENTO

POSTA IN ENTRATA

OGGETTO: RICHIESTA DEL PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO, SUL
PROGETTO DI CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO ESISTENTE A
PIANO INTERRATO, DA ARTIGIANALE A COMMERCIALE, MODIFICA DEL PIANO PRIMO
DA N. 1 UNITA' IMMOBILIARE A N. 2 UNITA' RESIDENZIALI IN VIA MODENA E VIA CAPRI,
DELLA V.E.A. S.R.L. con sede in via MONTE BIANCO N. 10, MELISSANO.

IL sottoscritto:

- **ESPOSITO ANTONIO**, in qualità di amministratore della V.E.A s.r.l. ;
proprietaria del fabbricato in oggetto sito in Ugento in via Modena e via Capri;

*TRASMETTE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEL
PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO :*

1. COPIA DEL BONIFICO DI PAGAMENTO DEL COSTO COMPLESSIVO ONERI
CONCESSORI PARI AD € 17.159,49;
2. N° 1 MARCA DA BOLLO DI € 14.62;
3. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DI € 90,00 PER DIRITTI D'ISTRUTTORIA SUAP.

UGENTO, 08-05-2013

DISTINTI SALUTI

V.E.A. s.r.l.

Amm. *re* ESPOSITO ANTONIO



(1089) ALLISTE

08/05/13

CHIAVE OP. 4468920130508BOITA085613863

V.E.A. SRL
VIA MONTE BIANCO
73040 MELISSANO

LE

Vi chiedo di volere eseguire le seguenti disposizioni:

A VALERE SUL CONTO presso la Filiale di ALLISTE (1089)
Coordinate bancarie: IT05F0101079430100000000404

DESCRIZIONE OPERAZIONE	ADDEBITI EURO	ACCREDITI EURO	VALUTA
BONIFICO ORDINARIO A FAVORE DI: COMUNE DI UGENTO	17.159,49		08/05/13

PRESSO 5262 79748 T20990000411
5262 BANCA POPOLARE PUGLIESE S.C.P.A.R.L.
79748 MATINO - DIREZIONE GENERALE
IBAN: IT10Y0526279748T20990000411
DATA DI REGOLAMENTO: 10/05/2013
CRO: 87451834411

CODICE BONIFICO: 10891014714728
ORDINANTE:
V.E.A. SRL
CAUSALE: 00048
DESCRIZIONE: PAGAMENTO COSTO ONERI COMPLESSIVO
PER RI LASCIO PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO
PROT. 102 56 DEL 7.5.2013 RIF. DITTA V.E.A.SRL

3,50

08/05/13

COMMISSIONI SU BONIFICO

Le condizioni del servizio sono disponibili presso la filiale. Alle operazioni eseguite con addebito/accredito su conto corrente o su carta di pagamento si applicano le condizioni previste dal relativo contratto.

Vi certifichiamo l'avvenuta contabilizzazione delle suddette disposizioni che compariranno sull'estratto conto per operazioni regolate su conto.

Firma dell'operatore.....



PER IL CLIENTE



PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO N° 17/13 DEL 20.05.2013

(D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, art. 7)

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

VISTA la domanda presentata in data 04.12.2012 prot. n. 27088 dal signor Esposito Antonio nato a Gallipoli il 07.06.1975 e residente a Racale alla Via Matteotti n. 33 - c.f. n. SPSNTN75H07D883Q, nella sua qualità di Amministratore Unico della "V.E.A. s.r.l.", corrente in Melissano alla Via Monte Bianco n. 10 - c.f. e p.i. n. 03939500751, finalizzata ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di **"Cambio di destinazione d'uso del piano interrato di un fabbricato esistente da artigianale a commerciale, con inserimento di un vano mantacarichi, modifica del piano primo da una unità residenziale a due unità immobiliari residenziali, copertura con struttura precaria a piano terra ed adeguamento alle barriere architettoniche del locale commerciale esistente a piano terra con modifiche interne ed esterne al fabbricato a piano interrato, piano terra e piano primo"**, immobile distinto nel N.C.E.U. di Ugento al Fg. 44, p.la 944, sub 1, 3 e 5, in zona B2 del P.R.G. ed ubicato in Via Modena e Via Capri;

VISTI i seguenti elaborati tecnico-descrittivi di progetto, a firma del tecnico di parte Ing. Rimo Francesco da Melissano, a corredo della suddetta domanda:

1. *Relazione tecnica;*
2. *Tav. n. 1 - Stralci planimetrici e dati tecnici;*
3. *Tav. n. 2 - Piante, prospetti, sezioni esistenti;*
4. *Tav. n. 3 - Piante, prospetti e sezioni modificate;*
5. *Relazione barriere architettoniche.*

Visti gli atti istruttori ed acquisiti i pareri tecnici, da parte dei seguenti Enti terzi coinvolti nel procedimento:

1. Azienda Unità Sanitaria Locale - Area Sud Maglie - prot. n. 18964 del 04.02.2013, Servizi:
 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - **Parere Favorevole a condizione che l'intervento non sia in contrasto con il locale regolamento edilizio comunale. Prescrizioni: i muri di divisione tra antibagno e WC siano a tutta altezza fino al soffitto;**
 - Servizio Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro - **Parere Favorevole;**
2. Ufficio Tecnico comunale - Settore Urbanistica e Assetto del Territorio - prot. n. 6005 del 11.03.2013: **per quanto di competenza, si esprime Nulla-Osta all'intervento.**

VISTO che, ai fini del rilascio del presente Provvedimento Autorizzativo Unico, sono stati versati i seguenti oneri:

- € 90,00 (novanta) per diritti di istruttoria attività produttive e suap, versati mediante bollettino n. 0046 del 09.05.2013 sul c.c.p. n. 37534484;
- € 8.653,20 = (ottomilaseicentocinquantatrevirgolaventi) costo di costruzione versati mediante bonifico bancario cod. n. 10891014714728 del 08.03.2013 - Banco di Napoli Filiale di Ugento;
- € 8.506,29 = (ottomilacinquecentoseivirgolaventinove) oneri di urbanizzazione primaria e secondaria versati mediante bonifico bancario cod. n. 10891014714728 del 08.03.2013 - Banco di Napoli Filiale di Ugento;
- € 14,62 (quattordicivirgolasessantadue) mediante marca da bollo apposta in maniera diretta sul presente provvedimento;

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive";

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTA la Legge Regionale 31 maggio 1980, n. 56 "Tutela ed uso del Territorio";

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il PRG del Comune di Ugento approvato con DGR n. 3846 del 01.08.1989 e n. 1031 del 02.03.1990;
Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi:

RILASCIA

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

(ai sensi dell'art. 7 del DPR 7settembre 2010 n. 160)

al signor **Esposito Antonio** nato a Gallipoli il 07.06.1975 e residente a Racale alla Via Matteotti n. 33 – c.f. n. SPSNTN75H07D883Q, nella sua qualità di Amministratore Unico della "V.E.A. s.r.l.", corrente in Melissano alla Via Monte Bianco n. 10 - c.f. e p.i. n. 03939500751, per l'esecuzione dei lavori di **“Cambio di destinazione d'uso del piano interrato di un fabbricato esistente da artigianale a commerciale, con inserimento di un vano mantacarichi, modifica del piano primo da una unità residenziale a due unità immobiliari residenziali, copertura con struttura precaria a piano terra ed adeguamento alle barriere architettoniche del locale commerciale esistente a piano terra con modifiche interne ed esterne al fabbricato a piano interrato, piano terra e piano primo”**, sull'immobile distinto nel N.C.E.U. di Ugento al Fg. 44, p.la 944, sub 1, 3 e 5, in zona B2 del P.R.G. ed ubicato in Via Modena e Via Capri, nel rispetto degli elaborati tecnico-grafici a firma del tecnico di parte, Ing. Rimo Francesco da Melissano che, così come elencati, muniti di regolare visto, costituiscono parte integrante e sostanziale di questo provvedimento:

1. *Relazione tecnica;*
2. *Tav. n. 1 - Stralci planimetrici e dati tecnici;*
3. *Tav. n. 2 - Piante, prospetti, sezioni esistenti;*
4. *Tav. n. 3 - Piante, prospetti e sezioni modificate;*
5. *Relazione barriere architettoniche.*

L'esecuzione delle opere dovrà avvenire sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e urbanistica, di ambiente, di igiene e sanità, di sicurezza antincendio, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro, in conformità al progetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale redatto dal tecnico incaricato Ing. Rimo Francesco da Melissano.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro **un anno** dalla data del rilascio del presente Provvedimento Autorizzativo Unico pena la decadenza di diritto del provvedimento stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata non può essere superiore a **tre anni** dall'inizio dei lavori, comunicato a cura del titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico; decorso tale termine il provvedimento decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 15, comma 2, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i. La realizzazione della parte di intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo Provvedimento Autorizzativo Unico per le opere ancora da eseguire, ai sensi e con le modalità dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) *Il rilascio del presente Provvedimento Autorizzativo Unico non comporta limitazioni dei diritti dei terzi.*
- 2) *Il rilascio del presente Provvedimento Autorizzativo Unico non comporta limitazioni ai diritti, azioni e ragioni che competono e possono competere al Comune o ad altri organi di controllo in base alle vigenti norme di legge o di regolamento.*
- 3) *Il presente Provvedimento Autorizzativo Unico è trasferibile, insieme all'immobile, ai successori o aventi causa.*
- 4) *Il presente provvedimento Autorizzativo Unico non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.*
- 5) *Il presente provvedimento Autorizzativo Unico decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.*
- 6) *Il presente provvedimento Autorizzativo Unico è subordinato alla comunicazione scritta d'inizio lavori, a cura dell'intestatario del provvedimento stesso, riportante la data di inizio lavori, il nominativo del Direttore dei Lavori e della Ditta Esecutrice nonché le dichiarazioni di accettazione degli stessi.*
- 7) *Alla comunicazione d'inizio lavori dovranno essere allegate:*
 - a) *Dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma e timbro del legale rappresentante della ditta esecutrice, attestante l'organico medio annuo della Ditta Esecutrice stessa, il contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e gli estremi delle denunce dei lavoratori all'INPS, all'INAIL e alla Cassa Edile, così come previsto dall'art. 90, c. 9, lett. b) del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81;*
 - b) *Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C), in corso di validità, attestante la regolarità contributiva della Ditta Esecutrice nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile, così come previsto dall'art. 90, c. 9, lett. b), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81;*

- c) *Certificato di iscrizione della Ditta Esecutrice alla C.C.I.A.A. di appartenenza in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di presentazione, così come previsto dall'art. 90, c. 9, lett. c), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81;*
- d) *Scheda informativa ai sensi del punto 6) del Protocollo d'intesa 23 maggio 2005 per il contrasto del lavoro irregolare;*
- e) *Documentazione elencata nell'Allegato XVII, c. 1 o c. 2, al D.Lgs. 9.04.2008 n. 81, così come previsto dall'art. 90, c. 9, lett. c), dello stesso D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i.;*
- f) *Dichiarazione del bilancio di produzione (espresso in mc) del materiale da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuti (Art. 6 Reg.to Reg.le n. 6/2006).*
- 8) *In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Ordine o Albo professionale, nei limiti di competenza, fino ad ultimazione dell'opera in ogni sua parte.*
- 9) *In corso d'opera, nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del Provvedimento dovrà darne immediata notizia scritta a questo ufficio segnalando i nuovi nominativi ed allegando le dichiarazioni di accettazione degli stessi.*
- 10) *In corso d'opera dovranno applicarsi ed osservarsi puntualmente le prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.*
- 11) *In corso d'opera, previa denuncia di inizio attività, potranno apportarsi quelle varianti al Provvedimento Autorizzativo Unico che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifichino la destinazione d'uso e la categoria edilizia, che non alterino la sagoma dell'edificio e non violino le eventuali prescrizioni contenute nel Provvedimento Autorizzativo Unico;*
- 12) *In corso d'opera la gestione dei materiali edili dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs. 3.04.2006 n. 152, del Regolamento Regionale di Attuazione n. 6 del 12.06.2006.*
- 13) *In corso d'opera e per tutta la durata dei lavori, in corrispondenza del cantiere dovrà essere apposto, visibile al pubblico, il prescritto cartello con le seguenti indicazioni:*
- a) *estremi del Provvedimento Autorizzativo Unico rilasciato (numero e data);*
 - b) *tipo di lavoro;*
 - c) *ditta proprietaria, titolare del Provvedimento Unico, committente, con relativi recapiti;*
 - d) *nominativo dell'impresa costruttrice, del progettista, del direttore dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, del collaudatore, se necessario, con relativi recapiti;*
 - e) *data di inizio e di fine dei lavori;*
 - f) *quanto altro ritenuto utile per l'individuazione delle opere;*
- 14) *In corso d'opera il personale degli organi di vigilanza o controllo ha libero accesso al cantiere e ad esso deve essere prestata tutta l'assistenza richiesta. Ad ogni richiesta di detto personale deve essere esibito il Provvedimento Autorizzativo Unico principale e il Provvedimento Autorizzativo Unico o le denunce di inizio attività di eventuali varianti in corso d'opera.*
- 15) *In corso d'opera e per tutta la durata dei lavori il cantiere deve essere recintato e chiuso nei modi di legge. Detta recinzione, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, dovrà essere segnalata nei modi di legge. Detta recinzione dovrà evitare l'intrusione nel cantiere di persone estranee alle lavorazioni tanto durante le ore lavorative quanto al di fuori delle stesse.*
- 16) *In corso d'opera si devono osservare tutte le cautele (nell'osservanza delle prescrizioni di vigenti leggi o regolamenti) atte a garantire la pubblica e privata incolumità nonché ad impedire ogni pericolo di danno a persone o cose, sia all'interno che all'esterno del cantiere.*
- 17) *In corso d'opera è necessario ovviare, per quanto possibile, ai disagi che le lavorazioni possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato agli orari stabiliti dalle prescrizioni di vigenti leggi e regolamenti.*
- 18) *In corso d'opera non è consentito ingombrare arbitrariamente le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di vie e spazi pubblici, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione comunale, o dell'Ente competente, previo pagamento delle relative tasse di occupazione, secondo le modalità prescritte nel relativo regolamento comunale, e con riserva che su richiesta dell'Ente, in caso di abbandono, di sospensione per lungo tempo o comunque quando il Comune lo ritenga necessario per esigenze di pubblico interesse, i siti debbano essere restituiti nel preesistente stato. L'occupazione di vie e spazi pubblici non deve, comunque, creare intralcio o pericolo alcuno alla pubblica e privata incolumità.*
- 19) *Le manomissioni del suolo pubblico, devono essere sempre, esplicitamente, regolarmente e preventivamente soggette ad apposita autorizzazione comunale o dell'ente competente: se nell'esecuzione di tali operazioni il costruttore incontrasse manufatti di pubblici servizi, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e ne deve dare immediato avviso a chi di competenza per i provvedimenti del caso.*
- 20) *Per gli allacci alle pubbliche reti che presuppongano manomissione, anche provvisoria, del suolo pubblico, il titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà presentare preventiva richiesta per il rilascio di apposita autorizzazione comunale, allegandovi regolare pratica edilizia redatta da tecnico abilitato.*
- 21) *In corso d'opera dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle persone e alle cose e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati dai lavori stessi. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà*



essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque dovrà essere limitato all'orario stabilito dalle vigenti norme di legge o di regolamento.

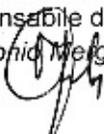
- 22) La richiesta di rilascio del certificato di agibilità su quanto permesso di edificare, ristrutturare, restaurare, mantenere, deve procedere ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.
- 23) Le responsabilità sull'attività urbanistico-edilizia del titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, del committente, del costruttore e del direttore dei lavori sono normate dall'art. 29 del D.P.R. 6.06.2001 n.380 e s.m.i.
- 24) Le sanzioni derivanti da responsabilità sull'attività urbanistico-edilizia sono normate dagli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.
- 25) Le responsabilità sulla sicurezza nel cantiere e sulla gestione dei materiali edili del Direttore dei Lavori sono normate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- 26) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, previa autorizzazione dell'Ente proprietario.
- 27) Il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico non vincola il Comune nei confronti del titolare in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per esigenze di pubblico interesse e/o per migliorare le condizioni igieniche e sanitarie, di viabilità e dei servizi; in conseguenza di detti lavori il titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico non potrà pretendere alcun compenso o indennità, salvo che non sia esplicitamente disposta dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento.
- 28) E' fatto obbligo di rispettare la "Normativa Tecnica per l'Edilizia" di cui alla Parte II del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i., in particolare:
 - a) le "Disposizioni di carattere generale" di cui al Capo I, artt. 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.;
 - b) la "Disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica" di cui al Capo II, Sezioni I, II e III, artt. 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i., **mediante deposito agli atti d'ufficio del progetto dei calcoli statici, ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001, prima dell'inizio dei lavori;**
 - c) le "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico" di cui al Capo III, sezioni I e II, artt. 77, 78, 79, 80, 81, 82, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.;
 - d) i "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche" di cui al Capo IV, Sezioni I, II, III, IV, V e VI, artt. 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.;
 - e) le "Norme per la sicurezza degli impianti" di cui al Capo V, artt. 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.;
 - f) le "Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici" di cui al Capo VI, artt. 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, del D.P.R. 6.06.2001 n.380 e s.m.i.;
- 29) È fatto obbligo di rispettare le disposizioni in materia d'inquinamento acustico contenute nel D.P.C.M. 1.03.1991 e nella L.-quadro 26.10.1995 n. 447;
- 30) È fatto obbligo di rispettare le disposizioni contenute nel "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.L. 30 aprile 1992, n. 285, integrato e corretto con D.L. 10 settembre 1993, n. 360, e nel relativo "Regolamento di Esecuzione" approvato con D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;
- 31) Per quanto non espressamente normato con il presente Provvedimento Autorizzativo Unico si rimanda alla normativa specifica di settore.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

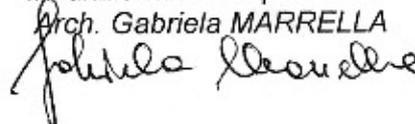
Prescrizioni contenute nel parere espresso dall'Azienda Sanitaria Locale – Area Sud Maglie Servizio SISP:

- **Parere Favorevole a condizione che l'intervento non sia in contrasto con il locale Regolamento Edilizio Comunale. Prescrizioni: i muri di divisione tra antibagno e WC siano a tutta altezza fino al soffitto.**

Il Responsabile del Procedimento
Antonio Melgola



Il Funzionario Responsabile
Arch. Gabriella MARRELLA



Il sottoscritto Sig. Ing. Francesco Russo dichiara di aver ritirato oggi 20.05.2013 l'originale del presente Provvedimento Autorizzativo Unico e di obbligarci all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni, generali e particolari, cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE
